



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 120

OGGETTO: **Affidamento incarico di lavoro autonomo occasionale al dott. Alberto Zanutto per la realizzazione di un percorso di accompagnamento allo sviluppo di attività di valutazione a favore del Tavolo del confronto e della proposta del Piano Giovani di Zona della Valsugana e del Tesino, quale progetto strategico 2024.**

L'anno duemilaventiquattro addì **dieci** del mese di **ottobre** alle ore **14:30** nella sede della Comunità Valsugana e Tesino in Piazzetta Ceschi 1 a Borgo Valsugana, il sig. Enrico Galvan, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, in esecuzione quest'ultimo dell'art. 6, comma 2, della L.P. 7/2022, con l'assistenza del Segretario generale della Comunità, Sonia Biscaro,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO: Affidamento incarico di lavoro autonomo occasionale al dott. Alberto Zanutto per la realizzazione di un percorso di accompagnamento allo sviluppo di attività di valutazione a favore del *Tavolo del confronto e della proposta* del Piano Giovani di Zona della Valsugana e del Tesino, quale progetto strategico 2024.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 16/08/2022, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;
- Vista la Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 *“Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)”*;
- Visto il provvedimento della Giunta della Comunità n. 148 di data 30/08/2012 recante *“Approvazione “Linee d’indirizzo per il funzionamento del Tavolo del confronto e della proposta del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino”*;
- Vista la legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6, recante *“Modificazioni della legge provinciale sui giovani 2007, della legge provinciale sul benessere familiare 2011, della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 7 (Istituzione del consiglio provinciale dei giovani), e della legge provinciale 28 maggio 2009, n. 6 (Norme per la promozione e la regolazione dei soggiorni socio-educativi e modificazione dell’articolo 41 della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, relativo al commercio)”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1929 di data 12/10/2018, recante *“Approvazione dei criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d’ambito e dei progetti di rete. Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5”*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1683 di data 08/10/2021, recante *“Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 - Art. 6. Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona, dei piani giovani d’ambito e dei progetti di rete. Aggiornamento”*;
- Preso atto che il termine per la presentazione della richiesta di contributo per il Piano Strategico Giovani (PSG) alla struttura provinciale competente per le Politiche giovanili decorre dal 15/10 al 30/11 dell’anno precedente all’anno di riferimento del PSG;
- Vista la determinazione del Dirigente del Servizio attività e produzione culturale della Provincia Autonoma di Trento n. 4849 di data 13/10/2021, recante *“Approvazione della modulistica relativa ai criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e al contributo per le spese del Referente Tecnico-Organizzativo dei Piani Giovani di Zona. Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5”*;
- Atteso che l’articolo 6, comma 1, lettera b) della Legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, come modificato dall’articolo 4 della Legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6, prevede che *“la Provincia approva, secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla Giunta provinciale, i piani strategici dei piani giovani di zona; le risorse sono assegnate all’ente pubblico capofila; per la rendicontazione dei finanziamenti erogati dalla Provincia si applica la normativa provinciale vigente; i progetti elaborati in coerenza con i piani strategici sono selezionati dai tavoli previsti dall’articolo 9, comma 2, e sono approvati dagli enti pubblici che rivestono il ruolo di capofila dei piani giovani di zona”*;
- Acclarato che la lettera c) del comma 1 del medesimo articolo 6 prevede che *“la Provincia approva e finanzia, secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla Giunta provinciale, i piani operativi che contengono i progetti afferenti particolari tematiche definiti dai piani d’ambito; per la rendicontazione dei finanziamenti erogati dalla Provincia si applica la normativa provinciale vigente”*;
- Considerato che con riferimento ai Piani giovani di zona le modifiche introdotte dalla citata Legge provinciale 6/2018, come sopra riportate, prevedono che il finanziamento dei piani stessi avvenga sulla base della presentazione di piani strategici che contengono le scelte di *policy* dei territori,

delegando poi ai piani e dunque ai territori, l'approvazione dei progetti finalizzati alla realizzazione delle linee strategiche;

- Visto il decreto del Commissario della Comunità n. 63 del 30/04/2021, recante *“Approvazione schema di convenzione con i Comuni del territorio, per la realizzazione del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino, avente validità dal 01/01/2022 al 31/12/2024”*;
- Viste le convenzioni per la realizzazione del Piano Giovani di Zona della Valsugana e del Tesino, siglate con tutti i Comuni del territorio e vevoli con riferimento al periodo 01/01/2022 – 31/12/2024;
- Visto il decreto del Commissario della Comunità Valsugana e Tesino n. 62 di data 30/04/2021 recante *“Approvazione nuovo Regolamento del Tavolo del confronto e della proposta delle politiche giovanili del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino”*;
- Visto il decreto del Commissario della Comunità n. 227 di data 30/11/2021, recante *“Approvazione Piano Strategico Giovani per il triennio 2022-2024, attivazione Piano Giovani di Zona 2022 ed affidamento incarico di natura libero professionale quale Referente Tecnico-Organizzativo alla dott.ssa Viola Stefania, dal 01/01/2022 al 31/12/2024 - CIG 8999283B41”*;
- Visto l'incarico di natura libero professionale affidato alla dott.ssa Viola Stefania quale Referente Tecnico-Organizzativo (RTO) del Piano Strategico Giovani della Valsugana e del Tesino 2022-2024 – con riferimento al periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024 - CIG: 8999283B41, di cui al Ns. prot. 15606 di data 30/11/2021;
- Vista la delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 7 di data 17/11/2022, recante *“Recepimento modifiche ed approvazione nuovo testo del “Regolamento del Tavolo del confronto e della proposta delle politiche giovanili del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino” (modifica le precedenti “Linee d'indirizzo per il funzionamento del Tavolo del confronto e della proposta del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino” approvate con provvedimento della Giunta della Comunità n. 148 di data 30/08/2012 ed il successivo “Regolamento del Tavolo del confronto e della proposta delle politiche giovanili del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino” approvato con decreto n. 62 di data 30/04/2021 dal Commissario della Comunità Valsugana e Tesino nelle funzioni del Consiglio di Comunità)”*;
- Preso atto che nella seduta del 25/09/2023 il *Tavolo del confronto e della proposta* del Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino aveva deciso all'unanimità:
 - di individuare il Referente Istituzionale del Piano nell'Assessore in materia di Politiche sociali, giovanili e per la famiglia, nella dott.ssa Daniela Campestrin;
 - di individuare la Referente amministrativa del Piano nella Rag. Germana Borgogno, dipendente del Settore socio-assistenziale;
 - l'aggiornamento del PSG (Piano Strategico Giovani) anno 2024;
 - l'approvazione del primo *“Bando 2024 per il finanziamento di progetti nell'ambito del Piano Strategico Giovani 2022-2024”*;
 - di aumentare la quota di compartecipazione economica dei Comuni nella misura di € 0,50 per abitante, identificando quale riferimento il numero di abitanti alla data del 31/12 dell'anno solare antecedente al PGZ di riferimento;
- Atteso che con il medesimo provvedimento il Piano Giovani di Zona 2024 è stato incardinato nella struttura organizzativa del Settore socio–assistenziale della Comunità Valsugana e Tesino;
- Preso atto che il Gruppo Strategico del Piano Giovani di Zona si è riunito in data 19/10/2023 per l'analisi del Piano Strategico Giovani 2022-2024, con riferimento all'annualità 2024, e che in tale seduta si è provveduto ad approvare l'aggiornamento senza osservazioni;
- Preso atto che il Piano Strategico Giovani (PSG) della Valsugana e del Tesino 2024 sarà finanziato:

- dalla Provincia autonoma di Trento nella misura massima del 50% e comunque per un importo non superiore alla media tra gli ultimi quattro consuntivi liquidati e l'importo richiesto alla PAT nel preventivo del PSG dell'anno precedente. Per l'annualità 2024 si considererà l'importo indicato a preventivo e non a consuntivo;
- dai Comuni aderenti con una quota per abitante pari ad € 0,50;
- dal B.I.M. del Brenta per un importo di € 4.000,00 come da Bando prot. n. 1475 di data 12/10/2023;
- dalla Cassa Rurale Valsugana e Tesino per un importo pari ad € 5.000,00, come da Ns. prot. 5860 di data 02/05/2024;
- per la parte rimanente con fondi propri della Comunità Valsugana e Tesino;
- Preso atto che l'importo del Piano finanziario del Piano Giovani di Zona per il 2024 è pari ad € 63.158,16 dei quali il 19 % - pari a € 12.000,05 - saranno indirizzati all'operatività del Referente Tecnico-Organizzativo (RTO), il 4,72% - pari ad € 2.981,07 - sarà destinato al Progetto Strategico e il 76,28% - pari ad € 48.177,04 - alle progettualità presentate a Bando;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 176 di data 16/11/2023, recante *“Attivazione Piano Giovani di Zona della Valsugana e del Tesino - Anno 2024 – approvazione PSG (Piano Strategico Giovani) anno 2024 ed approvazione “Bando 2024 per il finanziamento di progetti nell’ambito del Piano Strategico Giovani 2022-2024””*;
- Vista la *“Domanda di contributo e di anticipo quota del finanziamento per la realizzazione del Piano Strategico Giovani e per le spese del Referente Tecnico-Organizzativo”* per l'anno 2024, inviata alla Provincia autonoma di Trento – Servizio attività e produzione culturale - con Ns. prot. 15756 di data 23/11/2023;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 23 di data 29/02/2024, recante *“Approvazione nuovo “Bando per il finanziamento di progetti nell’ambito del Piano Strategico Giovani 2022-2024”, il quale sostituisce quello approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 176 di data 16/11/2023”*;
- Visto il decreto del Presidente della Comunità n. 62 di data 16/05/2024, recante *“Recepimento analisi e valutazioni attuate dal Gruppo strategico e dal Tavolo del confronto e della proposta relativamente alle proposte progettuali per il Piano Giovani di Zona della Bassa Valsugana e del Tesino – Anno 2024. Accoglimento/non accoglimento/inammissibilità domande di contributo. CUP: H39I23000980001”*;
- Preso atto che annualmente è prevista la realizzazione di un progetto strategico condiviso con il *Tavolo del confronto e della proposta* del Piano Giovani di Zona;
- Visto il verbale della seduta del *Tavolo* di data 22/07/2024 (Ns. prot. 117378320/2024) nel quale si evidenzia che quest'anno il *Tavolo* ha ritenuto *“prioritario intervenire sull’elaborazione di una nuova griglia valutativa, al fine di revisionare i criteri necessari per l’approvazione dei progetti ordinari”*;
- Acclarato che per la conduzione del percorso di cui al presente provvedimento risulta necessario individuare una figura che abbia maturato competenze ed esperienze specifiche;
- Considerata l'impossibilità per l'Amministrazione della Comunità di procurarsi all'interno della propria organizzazione una professionalità idonea a condurre tale tipologia di percorso, sia *in primis* in rapporto all'attuale dotazione organica, sia *in secundis* in quanto le prestazioni richieste prevedono un livello di specializzazione e di professionalità che le rendono non espletabili attraverso il ricorso a personale dipendente della Comunità;
- Vista la delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 21 di data 22/12/2009, con la quale è stato approvato il *“Regolamento per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca e di collaborazioni autonome coordinate e continuative od anche occasionali”*;
- Vista altresì la delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 15 di data 09/09/2010 recante *“Modifica*

del Regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative";

- Vista infine la delibera dell'Assemblea comprensoriale n. 18 di data 14/10/2010 recante *"Modifica del Regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative"*;
- Visto l'art. 11 del summenzionato Regolamento per il conferimento degli incarichi di consulenza, il quale prevede che *"Gli incarichi previsti dal presente Regolamento vengono conferiti dalla Giunta comprensoriale seguendo, di norma, [...] procedure comparative che garantiscano imparzialità, trasparenza ed adeguata rotazione"*;
- Visto altresì che l'art. 12 del *Regolamento per l'affidamento di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative* della Comunità prevede che *"Gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative. Da esse si può prescindere solo in circostanze particolari, quali la diserzione della procedura concorsuale, l'unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo, l'assoluta urgenza e l'eccessiva onerosità del confronto concorrenziale rispetto al costo dell'incarico"*;
- Considerata l'impossibilità per l'Amministrazione della Comunità di procurarsi all'interno della propria organizzazione una professionalità idonea a condurre tale tipologia di Supervisione, sia *in primis* in rapporto all'attuale dotazione organica, sia *in secundis* in quanto le prestazioni richieste prevedono un livello di specializzazione e di professionalità che le rendono non espletabili attraverso il ricorso a personale dipendente della Comunità;
- Visto il Capo I bis (*Incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione*) della Legge provinciale 19 Luglio 1990 n. 23 relativa alla *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento"* e ss.mm.ii.;
- Visto in particolare l'art. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) della L.P. 23/1990, il quale recita che:
 - *"2. Gli incarichi di consulenza sono affidati per l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche, nonché per assicurare supporti specialistici all'amministrazione ivi compresi quelli relativi alla formazione del personale dipendente.*
 - *2 bis. Gli incarichi di studio, ricerca e consulenza sono affidati a soggetti dotati di specifiche competenze professionali e comprovata esperienza nel settore"*;
- Atteso che, in materia di acquisizione di beni, di servizi e di prestazioni la normativa di riferimento risulta essere quella disposta dalla L.P. n. 23/1990 e s.m. ed il suo regolamento di attuazione, dal D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. e dal relativo regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010, nonché dalla recente normativa contenuta nell'art. 1 del D.L. 06.07.2012 n. 95 (c.d. *"spending review"*) convertito con modifiche in L. 07.08.2012 n. 135;
- Considerato che ai sensi del comma 502 della Legge 208 di data 28/12/2015 (legge di stabilità 2016), per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico viene meno per importi inferiori ai 1.000 Euro (modifica all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- Visto l'art 69 della L.P. 2/2016 recante *"Modificazioni dell'art. 36 ter1 della legge provinciale sui contratti e beni provinciali"*, che stabilisce la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 1.000,00 senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia e da CONSIP s.p.a.;
- Vista la delibera della Giunta della Comunità n. 17 di data 30/01/2014 recante *"Acquisto di beni e servizi, da parte della Comunità, per importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario. Costituzione di un ufficio unico acquisti. Atto di indirizzo"*;

- Visto l'art. 14 della L.P. 1/2019 recante "*Modificazione dell'articolo 36 ter 1 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali 1990)*" che stabilisce la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre Amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000,00 senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia e da CONSIP s.p.a.;
- Atteso che in relazione al percorso da svolgere a favore del *Tavolo del confronto e della proposta* si è interpellata la Referente Tecnico-Organizzativa del Piano Giovani di Zona, la quale ha individuato quale esperto, che possa condurre il suddetto percorso di accompagnamento allo sviluppo di attività di valutazione a favore del *Tavolo del confronto e della proposta* del Piano Giovani di Zona della Valsugana e del Tesino, il dott. Alberto Zanutto, i cui dati personali sono contenuti nell'allegato riservato sub A), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Acquisita al Ns. prot. 13353 del 02/10/2024 la documentazione relativa alla realizzazione del progetto in narrativa, nella quale l'esperto espone un importo di € 2.900,00.= lordi ed onnicomprensivi;
- Ritenuto conseguentemente di affidare all'esperto dott. ALBERTO ZANUTTO, i cui dati personali sono contenuti nell'allegato riservato sub A), la realizzazione di un percorso di accompagnamento allo sviluppo di attività di valutazione a favore del *Tavolo del confronto e della proposta* del Piano Giovani di Zona della Valsugana e del Tesino, nell'ambito del progetto strategico del Piano giovani di zona 2024, per un importo di € 2.900,00.= lordi ed onnicomprensivi;
- Vista la lettera di affidamento dell'incarico che, allegata sub B) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- Considerato che l'impegno di spesa conseguente, rinviato a successivo provvedimento del Responsabile di Settore, troverà copertura a Bilancio 2024 al Capitolo 3126/2;
- Vista la Legge 136 del 13/08/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" ed in particolare l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Preso atto che non risulta necessaria l'assunzione del codice CIG, trattandosi di un affidamento di lavoro autonomo occasionale;
- Atteso che non deve essere acquisito il Documento di regolarità contributiva DURC in quanto, trattandosi di affidamento di lavoro di natura autonoma occasionale, l'affidatario non è presente nelle banche dati INAIL, non essendo soggetto agli obblighi di regolarità contributiva;
- Valutato di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, ivi compresa la possibilità di apportare eventuali modifiche successive non sostanziali all'incarico in parola, in accordo tra le Parti;
- Valutato altresì di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
- Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del *Codice di comportamento dei dipendenti* della Comunità;
- Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale della Comunità;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*" e s.me s.m., stante la necessità e l'urgenza di affidare l'incarico in parola, posto che il progetto dovrà necessariamente trovare realizzazione entro il 31/12/2024, riferendosi al Piano strategico del Piano giovani di zona 2024;

- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"*, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"* così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 *"Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022"*;
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 *"Politiche sociali nella provincia di Trento"*;
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017"*;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali"*;
- Visto il *"Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali"* approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il *"Codice di comportamento dei dipendenti"*, adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante *"Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)"*;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"* e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell'Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l'*"Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo"*;
- Visto il decreto del Presidente n. 1 di data 18/08/2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 di data 20/12/2023, recante *"Approvazione del D.U.P. 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della Nota integrativa al bilancio e"*

del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)";

- Visto il decreto del Presidente n. 199 di data 22/12/2023, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – P.E.G. parte finanziaria";
- Visto il decreto del Presidente n. 37 di data 11/04/2024, avente ad oggetto "Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino";
- Vista la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 17 di data 30/07/2024, avente ad oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione 2024-2026";
- Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. Di affidare all'esperto dott. ALBERTO ZANUTTO, i cui dati personali sono contenuti nell'allegato riservato sub A), la realizzazione di un percorso di accompagnamento allo sviluppo di attività di valutazione a favore del *Tavolo del confronto e della proposta* del Piano Giovani di Zona della Valsugana e del Tesino, nell'ambito del progetto strategico del Piano giovani di zona 2024, per un importo di € 2.900,00.= lordi ed onnicomprensivi;
2. Di approvare la lettera di affidamento dell'incarico che, allegata sub B) al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che l'impegno di spesa conseguente, rinviato a successivo provvedimento del Responsabile di Settore, troverà copertura a Bilancio 2024 al Capitolo 3126/2;
4. Di prendere atto che non risulta necessaria l'assunzione del codice CIG, trattandosi di un affidamento di lavoro autonomo occasionale;
5. Di dare atto che non deve essere acquisito il Documento di regolarità contributiva DURC in quanto, trattandosi di affidamento di lavoro di natura autonoma occasionale, l'affidatario non è presente nelle banche dati INAIL, non essendo soggetto agli obblighi di regolarità contributiva;
6. Di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento, ivi compresa la possibilità di apportare eventuali modifiche successive non sostanziali all'incarico in parola, in accordo tra le Parti;
7. Di demandare al Responsabile del Settore socio-assistenziale l'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;

8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale della Comunità;
9. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige” e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>Sonia Biscaro</i></p>
---	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.